



# *assicurazione della qualità nel sistema AVA 2.0*

*verso l'accreditamento delle strutture e dei CdS*

prof. paolo sacchetta

**P**residio della **Q**ualità di **A**teneo

---

*Torvecchia Teatina 19 febbraio 2020*

- riferimenti normativi
- attori coinvolti
- procedure di accreditamento
  - ESG 2015
  - AVA 2.0
  - linee guida ANVUR
  - requisiti di qualità

**I principali riferimenti normativi che hanno a oggetto la valutazione periodica, l'autovalutazione e l'accreditamento delle sedi universitarie sono i seguenti:**

- [Legge n. 240 del 20/12/2010](#), “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.
- [Decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 01/01/2010, 2, comma 2, l'art. 3, comma 1, lettera f\)](#) ed [art. 4 comma 1, in](#) cui si definiscono il ruolo dell'ANVUR nei sistemi di Accreditamento e di Valutazione Periodica e nell'elaborazione dei parametri di riferimento per l'allocazione dei finanziamenti statali.
- [Decreto Ministeriale n. 1059 del 23/12/2013](#), “Decreto ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al dm 30 gennaio 2013, n.47”
- [Decreto Ministeriale n. 987 del 12/12/2016](#), “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” che recepisce le indicazioni da parte dei Ministri dello spazio europeo dell'educazione superiore e delle **ESG 2015**, e successive modifiche e integrazioni (**sostituito** dal [Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019](#))
- [Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019](#), “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”.

Il **Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo** coinvolge tutto il personale docente e amministrativo, ma nella valutazione sono coinvolti soprattutto **tre Organi**:

- 1) Il ***Nucleo di Valutazione*** (NdV)
- 2) Il ***Presidio della Qualità*** (PQA)
- 3) Le ***Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti*** (CPDS)

La **collaborazione** tra questi è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di qualità, fermo restando che:

- **la responsabilità complessiva della Qualità resta in capo al Rettore**,
- la responsabilità della ***Qualità della ricerca ai Direttori di Dipartimento***
- e quella della ***formazione ai responsabili di CdS***.

# funzioni e composizione degli organi

# Il Nucleo di Valutazione

- Definisce le metodologie del monitoraggio e valuta l'AQ dell'Ateneo.
- Valuta, con una ciclicità che riflette quella dei riesami ciclici dei CdS, il funzionamento dei CdS attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo dove opportuno alle audizioni.
- Redige una relazione annuale di valutazione e la invia ad ANVUR.
- In tale relazione dà conto del rispetto degli AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS anomali e alle iniziative prese per promuovere la qualità.
- Riferisce all'ANVUR, circa l'applicazione delle eventuali raccomandazioni fatte nel corso della visita di accreditamento, sia sugli aspetti di sede che sul funzionamento dei singoli CdS.

Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS, ai sensi del **D.M. 987/2016**, i NdV svolgono le seguenti funzioni:

- esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento Iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio
- verificano il corretto funzionamento del Sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al MIUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento Iniziale e Periodico dei corsi e delle Sedi
- forniscono sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPDS

## Mentre il PQA attua le azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, il NdV:

- Definisce la metodologia generale del monitoraggio e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo
- Valuta il funzionamento dei CdS (a rotazione con una ciclicità che riflette quella dei riesami ciclici dei CdS) e dei Dipartimenti, attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo dove opportuno alle audizioni
- Redige una Relazione annuale di valutazione secondo le Linee guida emanate dall'ANVUR, in cui dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. In generale nella Relazione il NdV acquisisce ed eventualmente integra i dati ANVUR del monitoraggio sui CdS e valuta i CdS.



*Il **Nucleo di Valutazione**, in seguito alla visita di Accredimento periodico, nella Relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accredimento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accredimento periodico):*

- **relazione all'ANVUR sul superamento delle Raccomandazioni e Condizioni** formulate dall'Agenzia a valle della visita di Accredimento Periodico
- **fa una relazione riassuntiva sulle attività di monitoraggio dei CdS**
- **segnala all'ANVUR i CdS con forti criticità** alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio



Decreto Rettorale nr. 14 del 14 novembre 2019  
(Rep. Decr-Rettorali 2019)

**OGGETTO: Costituzione del Nucleo di Valutazione - Triennio 2019-2022**

### DECRETA

#### Art. 1 – Costituzione del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2019-2022 è così costituito:

- Prof.ssa Cosima Schiavone, Docente di II fascia (SSD MED/12) dell'Università "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara;
- Prof.ssa Melania D'Angelosante, Docente di II fascia (SSD IUS/10) presso l'Università "Gabriele d'Annunzio";
- Prof.ssa Marina D'Orsogna, Docente di I fascia (SSD IUS/10) presso l'Università degli Studi di Teramo;
- Prof.ssa Marianna Russo, Ricercatrice T.D.A. (SSD IUS/07) presso l'Università telematica "Leonardo da Vinci";
- Dott.ssa Roberta Pirani, dipendente CINECA.

Presidente del Nucleo di Valutazione è la prof.ssa Cosima Schiavone.

# Il Presidio di Qualità

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo.
- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento.
- Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS.
- Organizza e verifica:
  - Compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD
  - Procedure di AQ a livello di Ateneo
  - Schede di Monitoraggio Annuale e Riesami ciclici dei CdS
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Realizza monitoraggio degli indicatori e cura che la diffusione degli esiti (verso CdS, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità della didattica. Segue la realizzazione del processo di *follow-up* a seguito delle visite esterne.
- Predisporre un prospetto di sintesi sui requisiti di sede R1, R2 e R4.A in preparazione alla visita di accreditamento periodico da far pervenire alla CEV



Rep. D.R. n. 20 del 10 dicembre 2019  
(Rep. Decr-Rettoriali 2019)

**OGGETTO: Nomina dei componenti del Presidio di Qualità dell'Università Telematica "Leonardo Da Vinci" - triennio 2019/2022.**

**DECRETA**

**Art. 1** - Di nominare, sempre che non si trovino nelle condizioni di incompatibilità, i seguenti componenti del Presidio di Qualità dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" per il triennio 2019/2022:

- |  |                                   |
|--|-----------------------------------|
| - <b>Prof. Paolo SACCHETTA</b> (Prof. Ud'A in quiescenza)        | <b>con funzioni di PRESIDENTE</b> |
| - <b>Prof.ssa Patrizia BALLERINI</b> (Professore Associato Ud'A) | COMPONENTE                        |
| - <b>Dott.ssa Marina Caporale</b> (Ricercatore a TD Unidav)      | COMPONENTE                        |
| - <b>Dott. Alfredo RANIERI</b> (Uffici di Ateneo)                | COMPONENTE                        |

## Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti

- Una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (**CPDS**), stende annualmente una relazione sul complesso dell'offerta formativa dei CdS che:
  - prende in considerazione gli **esiti annuali della rilevazione delle opinioni degli studenti** e il **complesso dell'offerta formativa dei CdS**, indicando eventuali problemi specifici
  - **deve basarsi su elementi di analisi indipendente** (e non solo sui Rapporti di Riesame del CdS).
- **La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione, al PQA e al CdS** che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o altra rappresentanza studentesca).
- **Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nella Relazione del NdV sia nel rapporto di Riesame Ciclico da parte dei CdS**

## gli Atenei possono prevedere CPDS a diversi livelli:

- **livello di Dipartimento**, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS
- **livello di struttura di raccordo didattico (Facoltà, Scuola o anche struttura di livello superiore)**, in cui non sono presenti rappresentanti di tutti i CdS; in tal caso, la CPDS può delegare i suoi compiti ad altri organismi rappresentativi dei singoli CdS. In alternativa, la CPDS deve attivarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive

# le procedure di accREDITamento

I Requisiti per l'Accreditamento Periodico recepiscono le indicazioni formulate dalle **ESG 2015 - STANDARDS AND GUIDELINES FOR QUALITY ASSURANCE IN THE EUROPEAN HIGHER EDUCATION AREA** che:

- **definiscono le linee generali per lo sviluppo dei sistemi di assicurazione interna ed esterna** della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nello spazio europeo dell'istruzione superiore
- **promuovono un approccio centrato sullo studente**, che viene incoraggiato ad assumere un ruolo attivo nelle scelte relative ai processi di apprendimento



Standard e Linee Guida per  
l'Assicurazione della Qualità nello  
Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore





# Il sistema

**A**utovalutazione **V**alutazione **A**ccreditamento

ha l'obiettivo di migliorare la  
**Qualità della didattica e della ricerca**  
attraverso l'applicazione di un  
**modello di Assicurazione della Qualità (AQ)** fondato su procedure di  
**progettazione, gestione,**  
**autovalutazione e miglioramento** e su una **verifica esterna**  
effettuata in modo chiaro e trasparente

La verifica si traduce in un **giudizio di accreditamento** quale esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo (e ai suoi CdS):

- 1. il possesso (Accreditamento iniziale)**
- 2. la permanenza (Accreditamento periodico)**

dei **Requisiti di Qualità** che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali

LIVELLO	GIUDIZIO	ESITO
A - tel	molto positivo	accreditamento periodico di validità quinquennale
B - tel	pienamente soddisfacente	accreditamento periodico di validità quinquennale
C - tel	soddisfacente	accreditamento periodico di validità quinquennale
D – tel	condizionato	accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio “insoddisfacente”
E – tel	insoddisfacente	soppressione della sede

# ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI LINEE GUIDA

Versione del 10/08/2017

## *I REQUISITI DI QUALITÀ PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ATENEI E DEI CORSI DI STUDIO*

### **Requisito R1. Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca.**

Mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema solido e coerente per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca, nei suoi due aspetti complementari: supporto del continuo miglioramento e rafforzamento della responsabilità verso l'esterno. A tale fine accerta che il sistema sia stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo e di pianificazione strategica. Accerta inoltre la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, la loro verifica periodica e l'applicazione di interventi di miglioramento. Il requisito si compone dei seguenti indicatori:

- **Indicatore R1.A.** L'Ateneo possiede e dichiara e realizza una visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Tale visione è supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo a ogni livello.
- **Indicatore R1.B.** L'Ateneo adotta politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti.
- **Indicatore R1.C.** L'Ateneo garantisce la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali.

**Requisito R1T per Università telematiche. Modalità di erogazione della didattica a distanza e relative dotazioni tecnologiche richieste e utilizzate.** L'Ateneo descrive il *Learning Management System* (LMS) adottato e la sua architettura, sia nelle sezioni generali che in quelle riservate ai singoli insegnamenti. Le metodologie didattiche adottate tengono conto dell'evoluzione recente della tecnologia e le strutture sono adeguate e coerenti con le scelte didattiche esposte nella Carta dei servizi. L'Ateneo attiva un servizio tecnico per la gestione degli ambienti virtuali di apprendimento, dimensionato in modo adeguato sia per competenze sia per numero di addetti. Inoltre l'Ateneo esplicita, motivando, la possibilità o meno di utilizzare soluzioni di presenza-certificata per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, indicandone le modalità. Sono state inoltre indicate e risultano garantite le modalità del *single sign on*, con particolare attenzione al rapporto tra didattica e-learning e servizi amministrativi, rapporto tra l'LMS scelto, le altre risorse informative e i servizi offerti dall'Ateneo (come orientamento, stage, *job placement*). Viene garantita l'accessibilità del LMS e dei contenuti didattici per le diverse abilità, con il fine di rimuovere le barriere informatiche che ostacolano l'accesso degli studenti con diverse abilità alle tecnologie per l'apprendimento e vengono previste azioni atte a migliorare la generale accessibilità ai servizi on line.

**Requisito R2. Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ.** Misura l'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS. A esso sono riferiti gli indicatori:

- **Indicatore R2.A.** L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità.
- **Indicatore R2.B.** L'Ateneo accerta che processi e risultati siano periodicamente autovalutati dai CdS e dai Dipartimenti e sottoposti a valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione.

**Requisito R3. Qualità dei Corsi di Studi.** Serve a verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, con attenzione alle caratteristiche peculiari dei Corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Verifica inoltre la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di Studio internazionali delle tipologie a e c (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015. Prevede quattro indicatori:

- **Indicatore R3.A.** Il CdS definisce chiaramente i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti.
- **Indicatore R3.B.** Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite.
- **Indicatore R3.C.** Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti.
- **Indicatore R3.D.** Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.



**Requisito 4. Qualità della ricerca e della terza missione.** Valuta l'efficacia del sistema di AQ della ricerca e della terza missione, definito nei suoi orientamenti programmatici dall'Ateneo e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili. I due indicatori previsti sono:

- **Indicatore R4.A.** L'Ateneo elabora, dichiara e persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione.
- **Indicatore R4.B.** I Dipartimenti definiscono e mettono in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e dispongono delle risorse necessarie.

# ULTERIORI REQUISITI TECNICI PER L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DEI CORSI DI STUDIO A DISTANZA

- **Pianificazione e organizzazione.** Il CdS prevede incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica. Viene indicata la struttura del CdS rispetto alla quota di didattica in presenza e on line e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento.
- **Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici.** Il CdS elabora linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento di docenti e tutor responsabili della valutazione intermedia e finale. Per ogni insegnamento on line è prevista una quota adeguata di *e-tivity* (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato dello studente.

- **Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici.** Sono indicate, se previste, le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, adeguate a sostituire il rapporto in presenza. È prevista un'attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali. Sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli, la loro numerosità, e le modalità per la loro selezione sono esplicite e coerenti con i profili richiesti.
- **Accertamento degli esiti di apprendimento degli studenti.** La valutazione degli studenti, tramite verifiche di profitto, può essere svolta anche in Sedi diverse da quella legale dell'Ateneo, purché in presenza dello studente davanti alla Commissione, costituita secondo la normativa vigente in materia.

**Integrazioni di sistema.** L'attivazione dei Corsi di Studio a distanza avviene con particolare riferimento a:

- rapporto tra didattica *e-learning* e servizi amministrativi, al fine di assicurare specifici servizi di segreteria telematica di supporto alle attività on line;
- rapporto tra i diversi servizi informatici dell'Ateneo, assicurando l'integrazione del sistema *e-learning* con un adeguato sistema informatico di Ateneo, al fine di evitare conflitti nella gestione anagrafica degli studenti o problemi di usabilità;
- rapporto tra l'*e-learning*, le altre risorse informative (biblioteche) e gli altri servizi del sistema universitario (orientamento, stage, *job placement*).

L'Ateneo assicura l'accessibilità ai servizi *on line*, garantendo agli studenti iscritti anche eventuali soluzioni tecnologiche sostitutive o di supporto (postazioni nella Sede centrale dell'università o in Sedi decentrate, corsi di alfabetizzazione tecnologica o altre facilitazioni per accessi individuali).

**Qualità dell'interazione didattica.** Le modalità di interazione e fruizione dei corsi garantiscono:

- il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- una loro modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

Il percorso verso la qualità è stato, fino ad alcuni anni fa, una scelta volontaria in alcune Università; il passaggio ad un accreditamento prescrittivo può favorire una deriva verso adempimenti formali, burocratici.

La definizione ed il rispetto degli obiettivi e il riesame non esauriscono l'assicurazione della qualità e non garantiscono il miglioramento della qualità se non si ha una **profonda e diffusa convinzione della necessità di perseguirla.**

**grazie  
e  
buon lavoro**